D.P. n.213/Serv.1°/S.G.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n.9, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3" pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 25 del 1 giugno 2022;

VISTO il D.P. Reg. 28 agosto 2024, n. 29 concernente: "Regolamento di attuazione dell'articolo 38 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante "Modifica dell'ordinamento della Presidenza della Regione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1, della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 S.O. n.12);

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 ottobre 2023, n.12, di recepimento del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di modifica della sopracitata L.R. 12/2011;

VISTA la legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, pubblicata in G.U.R.S. il 3 febbraio 2024, che all'art. 122 introduce modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2023, n.12;

VISTO l'art. 9, comma 3, lettera a), della L.R. 12/2011, come in ultimo modificato dalla L.R. 12/2023, con il quale si dispone che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e di lavori, è costituita dall'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico che si avvale delle proprie strutture e dell'Ufficio regionale di Committenza URC (già UREGA), struttura intermedia dello stesso DRT;

VISTO il D.A. n. 57/Gab del 5 dicembre 2023 dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, avente ad oggetto la "Disciplina inerente alla organizzazione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza regionale per l'affidamento di lavori e/o servizi di Architettura e Ingegneria" ed in particolare l'art. 2, che prevede "L'Ufficio si articola in una sezione centrale avente sede in Palermo ed in sezioni territoriali aventi sede nei comuni capoluoghi delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali";

VISTO in particolare, il comma 7, dell'art. 9 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii., come in ultimo modificato dalla L.R. 12/2023, che così recita: *"Con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, sono istituite e regolamentate le commissioni di gara degli Uffici Regionali di Committenza (URC)."*;

VISTO il D.P. 30 luglio 2024, n. 544, pubblicato nella G.U.R.S. n. 36 del 9 agosto 2024, recante "Disciplina inerente alla organizzazione e funzionamento delle Commissioni di gara degli Uffici Regionali di Committenza (URC) ai sensi dell'articolo 9, comma 7, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii, come sostituito in ultimo dall'articolo 1, comma 9, della legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12, come in ultimo modificata dall'art. 122 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3", nel quale all'articolo 3 si prevede la istituzione delle Commissioni di gara presso ciascuna Sezione territoriale dell'Ufficio Regionale di Committenza (URC), incardinato al DRT, nonché la loro composizione e la durata ed all'articolo 5 vengono dettate disposizioni in materia di nomina dei Presidenti e Vicepresidenti con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;

VISTO il D.P. 20 febbraio 2025, n. 514, che modifica ed integra il precitato decreto presidenziale n. 544/2024 per allinearlo al D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 ed al conseguenziale D.A. 17 febbraio 2025, n. 22/Gab;

VISTO in particolare, l'art. 1 del suddetto D.P. n. 544/2024, secondo cui "il DRT è incaricato all'espletamento della manifestazione d'interesse per la costituzione degli Albi, su istanza di parte, da cui selezionare i componenti delle Commissioni di gara UU.RR.CC. Territoriali" e l'art. 5, comma 1, in base al quale "i Presidenti ed i Vicepresidenti sono individuati dagli Albi istituiti, su richiesta di parte, a seguito di manifestazione d'interesse dal Dipartimento Regionale Tecnico";

VISTO il D.A. 10 ottobre 2024, n. 60 con il quale sono stati istituiti gli Albi da cui selezionare Presidenti e Vicepresidenti delle Commissioni di gara c/o le Sezioni territoriali dell'Ufficio Regionale di Committenza ed il successivo aggiornamento del 25 agosto 2026;

VISTO il D.A. 30 settembre 2026, n. 27, con il quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, nelle more della nomina dei Presidenti e dei Vicepresidenti da parte del Presidente della Regione di cui all'art. 9, comma 7, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii., ha prorogato gli incarichi dei componenti delle Commissioni di gara delle Sezioni degli Uffici Regionali di Committenza di cui al D.A. 1 febbraio 2024, n. 10 e ss.mm.ii. evidenziando, tra l'altro, che sono rimaste vacanti le posizioni di Presidente di Enna, Messina, Palermo, Trapani e Ragusa e tutte le posizioni di Vicepresidente;

VISTA la proposta, tra le altre, dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, prot. n. 10103/Gab del 29 settembre 2026 di nomina dell'avv. Luigi Randazzo quale Vicepresidente della Commissione di gara presso la Sezione Territoriale dell'Ufficio Regionale di Committenza (URC) di Agrigento e relativa documentazione contenente anche l'attestazione del possesso dei requisiti del designato per ricoprire l'incarico di cui alla nota prot. n. 10059 del 28 settembre 2026 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e delle mobilità – Ufficio di gabinetto;

VISTA la nota integrativa dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, prot. n. 10186 dell'1 ottobre 2026, riguardante la proposta di nomina dei Vicepresidenti delle Commissioni di gara, ove è evidenziata la necessità di procedere alle suddette nomine al fine di snellire il lavoro delle commissioni nelle more della individuazione dei soggetti per ricoprire le posizioni mancanti di Presidente;

RITENUTO di dover procedere, su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, alla nomina dell'avv. Luigi Randazzo quale Vicepresidente della Commissione di gara presso la Sezione Territoriale dell'Ufficio Regionale di Committenza (URC) di Agrigento, soggetto, questo, che risulta iscritto all'Albo regionale dei Vicepresidenti di cui al D.A. n. 60 del 10 ottobre 2024 e relativo aggiornamento del 25 agosto 2026;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 7, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come sostituito dall'articolo 1, comma 9, della legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12, l'avv. Luigi Randazzo è nominato Vicepresidente della Commissione di gara presso la Sezione Territoriale dell'Ufficio Regionale di Committenza (URC) di Agrigento per la durata di anni 2 (due).

ART. 2

Agli incarichi di cui all'articolo 1 si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e successive modifiche.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì 13 OTT. 2026

Il Presidente
Firmato: SCHIFANI